



**COMUNE DI REMANZACCO**  
**Provincia di Udine**

**N. 63 Reg. Del.**

**COPIA**

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

**Oggetto: ART. 10 D.Lgs. 150/2009. APPROVAZIONE DELLA RELAZIONE SULLE PERFORMANCE . ANNO 2014.**

L'anno **duemilaquindici** il giorno **sei** del mese di **maggio** alle ore **18:15**, nella sede comunale, in seguito a convocazione, si è riunita la Giunta Comunale

Risultano

<b>BRIZ DANIELA</b>	<b>SINDACO</b>	<b>A</b>
<b>VALERI FEDERICO</b>	<b>VICE SINDACO</b>	<b>P</b>
<b>ANGELI DARIO</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>P</b>
<b>BEVILACQUA GIORGIO</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>P</b>
<b>BURATTO ERICA</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>P</b>
<b>CAPORALE DENIS</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>P</b>

Assiste il **SEGRETARIO COMUNALE DONATI DEBORA**

Assume la presidenza il Signor **VALERI FEDERICO** nella sua qualità di **VICE SINDACO** che constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione l'argomento iscritto all'ordine del giorno di cui all'oggetto sul quale sono stati espressi i pareri ai sensi del Testo Unico degli Enti Locali del 18.08.2000 n.267:

PARERI ALLEGATI PARTE INTEGRANTE ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE  
GIUNTALE N. 63 DEL 06-05-15

Parere Tecnico **Favorevole**

*Remanzacco, li 06-05-2015*

Il Responsabile dell' Area Amministrativa  
e dei servizi alla persona  
F.to DONATI DEBORA

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATO il D. lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, avente ad oggetto: “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”;

RICHIAMATO, in particolare, l’art. 4 del decreto, in base al quale “le amministrazioni pubbliche sviluppano, in maniera coerente con i contenuti e con il ciclo della programmazione finanziaria e del bilancio, il ciclo di gestione della performance”, basato sulla definizione ed assegnazione di obiettivi da raggiungere, tenuto conto delle risorse gestite, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori, nonché sulla conseguente misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale, utilizzando sistemi premianti secondo criteri di valorizzazione del merito e con rendicontazione finale dei risultati, sia all’interno che all’esterno dell’amministrazione;

CONSIDERATO che, ai sensi degli artt. 10 e 15 del predetto decreto, l’organo di indirizzo politico-amministrativo di ciascuna amministrazione definisce, in collaborazione con i vertici della stessa, un documento programmatico triennale, redatto annualmente, denominato “*Piano della performance*”, da adottare in coerenza con i contenuti e il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio, che individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi;

VISTI:

- la L.R. n. 16/2010, ed in particolare l’art. 6, recante: “*Valutazione della prestazione*”;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 del 08.08.2014, di approvazione del Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2014, la relazione previsionale e programmatica e il bilancio pluriennale 2014/2016;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 101 del 17.09.2014 avente ad oggetto l’approvazione del Piano di Assegnazione delle Risorse e degli obiettivi per l’anno 2014 - PRO 2014 (Piano della Performance);

RICORDATO che il Comune di Remanzacco si è convenzionato con diversi comuni dell’Aster del Cividalese ( in particolare: Cividale del Friuli, Prepotto, Pradamano, Pavia di Udine, Corno di Rosazzo e Torreano) per avvalersi dell’Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) in forma associata;

PRESO ATTO che i componenti dell’OIV di Remanzacco sono la dr.ssa Sandra Affinito, la d.ssa Mariangela Della Marina, Segretario Comunale di Pavia di Udine e il dottor Luca Stabile, Segretario Comunale di Corno di Rosazzo;

VISTI:

l’allegata relazione sulla performance, predisposta dal Segretario Comunale, in data 22/04/2015; il documento di attestazione dell’O.I.V. di Remanzacco, di data 05.05.2015 (prot. 6488 del 06.05.2015), dal quale risulta che la relazione sulla performance è stata validata ai sensi dell’art 6, comma 6 lett. c) della L.R. 16/2010;

il Piano triennale per la trasparenza e l’integrità 2015-2017 approvato con deliberazione giuntale n. 9 del 28.01.2015, da intendersi come parte integrante del Piano triennale della prevenzione della Corruzione;

DATO ATTO del fatto che l’ente ha sostanzialmente ottemperato agli obblighi in materia di trasparenza ed integrità previsti dal D.Lgs. 33/2013, come risulta dalle attestazioni dell’O.I.V. di data 31.12.2014, pubblicate sul sito istituzionale;

ACQUISITI i necessari pareri, ai sensi dell’art. 49 del d.lgs. n. 267/2000;

### PROPONE

1) i fare integralmente proprie le premesse di cui al presente atto e sulla base delle stesse di approvare l’allegata Relazione annuale sul sistema e relazione sulla prestazione del comune di Remanzacco per l’anno 2014, validata dall’O.I.V. in data 05.05.2015 (prot. n. 6488 del 06.05.2015),

2) Di dare atto che il presente provvedimento verrà pubblicato sul sito istituzionale dell’ente, nell’apposita sezione di: “Amministrazione Trasparente”;

3) Di dichiarare la presente deliberazione, con separata votazione, con voti favorevoli unanimi, resi ed accertati nelle forme di legge, immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 1 c. 19 della L.R. n. 21/2003 e s.m.i. .

**COMUNE DI REMANZACCO**  
**RELAZIONE SULLA PERFORMANCE**  
**ANNO 2014**

**1. PRESENTAZIONE DELLA RELAZIONE E INDICE**

Il presente documento rappresenta la Relazione sulla *performance* del Comune di Remanzacco con riferimento all'anno 2014, redatta ai sensi dell'art. 10, comma 1), lett. b) del Decreto Legislativo 150/2009 (cd Riforma Brunetta) e dell'art. 6, c. 2, lett. b) della L.R. 16/2010.

La Relazione sulla *performance* è il documento attraverso il quale l'Amministrazione illustra ai cittadini e a tutti gli altri soggetti interessati, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati e alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti registrati nel corso dell'anno, indicandone le cause e le misure correttive da adottare.

Al pari del Piano delle performance la Relazione è approvata dall'organo esecutivo e deve essere precedentemente validata dall'O.I.V. dell'ente. Infine il documento va pubblicato sul sito istituzionale dell'ente in Amministrazione trasparente.

La relazione, in conformità alle linee guida deliberate dalla CIVIT (Del. N. 5/2012), è articolata secondo l'indice seguente:

1. PRESENTAZIONE DELLA RELAZIONE E INDICE
2. SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI ALTRI *STAKEHOLDER* ESTERNI
  - 2.1. Il contesto esterno di riferimento
  - 2.2. L'Amministrazione
  - 2.3. I risultati raggiunti
  - 2.4. Le criticità e le opportunità
3. OBIETTIVI: RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI
  - 3.1. Albero della *performance*
  - 3.2. Obiettivi strategici
  - 3.3. Obiettivi e piani operativi
  - 3.4. Obiettivi individuali
4. RISORSE, EFFICIENZA ED ECONOMICITÀ
5. PARI OPPORTUNITÀ E BILANCIO DI GENERE
6. IL PROCESSO DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE
  - 6.1. Fasi, soggetti, tempi e responsabilità
  - 6.2. Punti di forza e di debolezza del ciclo della performance

**2. SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI ALTRI *STAKEHOLDER* ESTERNI**

2.1. Il contesto esterno di riferimento

Il contesto esterno in cui ha operato l'Amministrazione Comunale nel corso dell'anno 2014 è stato inevitabilmente caratterizzato dalla crisi economica nazionale ed internazionale e dall'impatto dei ripetuti provvedimenti legislativi di contenimento della spesa pubblica messi in campo per farvi fronte.

La crescente rigidità dei parametri di spesa imposti agli Enti Locali nel corso dell'ultimo esercizio finanziario ha determinato in taluni casi il paradossale effetto di rallentare e/o bloccare l'attività dell'Amministrazione anche in presenza di sufficienti risorse finanziarie. Senza contare che l'adozione di sempre nuovi obblighi di controllo sull'adozione e pubblicizzazione degli atti - pur necessari a garantire la trasparenza degli Enti - ha contribuito a sua volta ad un ulteriore appesantimento procedurale a parità di costi e personale destinato alle attività di servizio.

Il 2014 è stato fortemente influenzato dalle novità sul fronte tributario e dalle modifiche delle regole sul patto di stabilità interna. In ragione di tale situazione il termine per l'approvazione del bilancio è stato spostato dal legislatore regionale al 30.09.2014. Il comune di Remanzacco ha approvato il proprio Bilancio di Previsione con deliberazione C.C. n. 33 del 08 agosto 2014. Conseguentemente anche la concreta attuazione dei principali strumenti programmatici dell'ente (R.P.P., Piano triennale delle OO.PP. e Piano delle performance) sono partiti con notevole ritardo. Nell'anno 2014 si sono tenute le elezioni amministrative e quindi l'insediamento di un nuovo Sindaco e l'approvazione di un nuovo programma elettorale che hanno determinato l'approfondimento degli obiettivi strategici proposti dalla nuova amministrazione comunale e la loro traslazione all'interno della Relazione Previsionale e Programmatica e del Piano delle performance.

Avendo approvato il Bilancio di Previsione l'8 agosto 2014 l'Amministrazione comunale non ha potuto perseguire obiettivi di effettivo sviluppo nel proprio Piano delle Performance, ma ha dovuto puntare sul già difficile obiettivo di mantenimento degli usuali livelli di servizio pur in presenza di una contrazione delle risorse spendibili e di personale a disposizione.

## 2.2. L'amministrazione

L'Amministrazione comunale di Remanzacco ha operato nel corso del 2014 con la dotazione organica completa, costituita da n. 21 dipendenti a tempo indeterminato. A questi va aggiunto il Segretario Comunale, che attualmente svolge le sue funzioni in regime di convenzione con il comune di Varmo e che è anche T.P.O. dell'Area Amministrativa e dei servizi alla persona, consentendo un risparmio di spesa per l'ente.

Il personale è così suddiviso, per settore e qualifica:

AREA	T. P. O.	CAT A	CAT B	CAT C (PLA)	CAT D (PLB)
AREA AMMINISTRATIVA E DEI SERVIZI ALLA PERSONA	1	1	3	2	
AREA ECONOMICO FINANZIARIA	1		1	1	1
AREA TECNICO MANUTENTIVA URBANISTICA E AMBIENTE	1		4	3	1
AREA POLIZIA LOCALE	1			3	1
TOTALE	4	1	8	9	3

Allo stato attuale non sono state ancora avviate indagini sul benessere organizzativo, né sul grado di condivisione del sistema di valutazione della performance tra i dipendenti.

## 3. I risultati raggiunti

In questa sezione si ricostruisce la coerenza logica ed i nessi di correlazione tra gli obiettivi strategici dell'Ente (ricavabili dal programma di mandato o da altri documenti di programmazione strategica) e

gli obiettivi operativi (intesi come gli obiettivi specifici assegnati ai singoli servizi con il cosiddetto Piano delle Performance).

Seconda una logica a cascata il raggiungimento degli obiettivi individuali deve condurre al raggiungimento degli obiettivi strategici di area, sempre che non interferiscano fattori esterni non controllabili dall'ente.

Sono quindi illustrati, di seguito, i risultati di performance (cosidetti outcome) conseguiti dall'amministrazione nel corso dell'anno 2014 con indicazione dei risultati raggiunti.

Le aree individuate ai fini del conseguimento degli obiettivi strategici riportati sono state le seguenti:

- 1) Area amministrativa e dei servizi alla persona
- 2) Area economico finanziaria e del controllo di gestione
- 3) Area tecnico, manutentiva urbanistica e ambiente
- 4) Area vigilanza e attività produttive.

### **OBIETTIVI DI SVILUPPO – ANNO 2014 – AREA AMMINISTRATIVA**

	<b>OBIETTIVI ASSEGNATI</b>	<b>INDICATORE DI RISULTATO</b>	<b>PROGRAMMA/PROGETTO R.P..</b>
<b>01</b>	Pubblicazione sul sito istituzionale dei dati richiesti dalla L. 133/2013 relativi alla propria area indicati espressamente nel Piano dell'integrità e della trasparenza.	Scostamento dai termini indicati dal Piano. Certificazione positiva O.I.V.	Programma 6 Organi istituzionali, organizzazione generale uffici e servizi Progetto Comunicazione
<b>02</b>	Rispetto del piano anticorruzione	31.12.2014 Mappatura dei procedimenti a maggior rischio indicati nel piano	Programma 6 Organi istituzionali, organizzazione generale uffici e servizi
<b>03</b>	Pubblicazione dei dati richiesti dalla L 190/2012 art. 1, c. 32 relativi alla propria area.	Mensilmente/ di volta in volta	Programma 6 Organi istituzionali, organizzazione generale uffici e servizi
<b>04</b>	Garantire il buon esito delle elezioni comunali ed europee	n. ricorsi n. reclami	Programma 6 Organi istituzionali, organizzazione generale e servizi
<b>05</b>	Organizzazione del Campo giovanile internazionale	02.08.2014	Programma 2 scuola, giovani e famiglia Progetto giovani

In relazione agli obiettivi assegnati all'Area amministrativa e dei servizi alla persona con deliberazione giunta n. 101 del 17.09.2014 si precisa che lo stato di attuazione al 31.12.2014 era il seguente:

### **Obiettivi specifici di sviluppo/miglioramento**

#### **1. Pubblicazione sul sito istituzionale dei dati richiesti dalla L. 133/2013 relativi alla propria area indicati espressamente nel Piano dell'integrità e della trasparenza.**

Gli uffici dell'area amministrativa hanno provveduto a pubblicare sul sito istituzionale - nella sezione Amministrazione trasparente - nel rispetto dei termini indicati nel Piano dell'integrità e della trasparenza numerosi dati di cui disponevano o i quali erano già presenti sul sito ma non nella sezione amministrazione trasparente. La pubblicazione dei dati citati ha consentito all'O.I.V. di attestare entro il 31.01.2015 che tutti i dati da pubblicare richiesti dalle delibere della CIVIT (ora ANAC) erano presenti sul sito sezione Amministrazione trasparente, anche se spesso non nel formato richiesto. (formato aperto).

#### **2. Rispetto del Piano anticorruzione.**

Con determinazione Reg. Gen. n. 542 del Segretario comunale /Responsabile anticorruzione in data 16.12.2014. è stata approvata la mappatura dei rischi per i processi dell'area a rischio più elevato, individuati nel Piano triennale di prevenzione della corruzione triennio 2014-2016, nell'area relativa all'affidamento di lavori, servizi e forniture.

#### **3. Pubblicazione dei dati richiesti dalla L. 190/2012 art. 1, c. 32.**

Gli uffici dell'area amministrativa hanno provveduto a pubblicare tutti i dati richiesti dall'art. 1. c. 32, della L. 190/2012 al fine di consentire la trasmissione all'AVCP dell'avvenuta pubblicazione entro il 31.01.2015.

#### **4. Garantire il buon esito delle elezioni comunali ed europee.**

L'ufficio elettorale, in collaborazione con gli altri uffici, ha garantito il regolare svolgimento delle elezioni comunali ed europee, nell'osservanza delle scadenze e degli adempimenti previsti dalla legge senza dar luogo a ricorsi o reclami in merito.

#### **5. Organizzazione del Campo Giovanile Internazionale.**

L'ufficio istruzione ha collaborato con il T.P.O. dell'area nell'espletamento della procedure necessarie per l'organizzazione del Campo Giovanile Internazionale che si è tenuto regolarmente a Pomaz in Ungheria a partire dal 2 agosto 2014.

#### **6. Osservanza dei sistemi normativi di riferimento.**

Il T.P.O. ha trimestralmente partecipato agli incontri del Nucleo di controllo interno così come previsto dal Regolamento approvato dal Consiglio Comunale in materia di controlli interni trasmettendo al Revisore, all'O.I.V. e ai capigruppo consiliari i referti trimestrali.

### **OBIETTIVI DI SVILUPPO ANNO 2014 – AREA ECONOMICO-FINANZIARIA**



	<b>OBBIETTIVI ASSEGNATI</b>	<b>INDICATORI DI RISULTATO</b>	<b>PROGRAMMI/PROGETTI R.P.P.</b>
	Rispetto adempimenti in materia di certificazione dei crediti	Scostamento dai termini di legge	Programma 6 Organi istituzionali, organizzazione generale uffici e servizi
01	Predisposizione Regolamenti IMU, TASI e TARI (IUC)	Entro il termine di approvazione del bilancio	Programma 1 Ambiente, gestione del territorio e dei beni Progetto ambiente
02	Collaborazione con l'ufficio tecnico nella determinazione della tempistica dei pagamenti delle OO.PP. al fine del rispetto del patto di stabilità 2014.	Certificazioni positive	Programma 1 Ambiente, gestione del territorio e dei beni
03	Riclassificazione entrate ed uscite di bilancio ai fini dell'armonizzazione di bilancio	15.12.2014 Riclassificazione e del bilancio sulla base nuovi codici di bilancio	Programma 6 Organi istituzionali, organizzazione generale uffici e servizi
04	Pubblicazione sul sito istituzionale dei dati richiesti dalla L. 133/2013 relativi alla propria area.	Scostamento dai termini indicati nel piano	Programma 6 Organi istituzionali, organizzazione generale uffici e servizi
05	Pubblicazione dei dati richiesti dalla L 190/2012 art. 1, c. 32 relativi alla propria area.	Mensili o di volta in volta	Programma 6 Organi istituzionali, organizzazione generale uffici e servizi

In relazione agli obiettivi assegnati all'Area economico finanziaria e del controllo di gestione con deliberazione giunta n. 101 del 17.09.2014 si precisa che lo stato di attuazione al 31.12.2014 era il seguente:

	<b>OBBIETTIVI ASSEGNATI</b>	<b>INDICATORI DI RISULTATO</b>	<b>REALIZZAZIONE OBIETTIVO</b>
	Rispetto adempimenti in materia di certificazione dei crediti	Scostamento dai termini di legge	Si è adempiuto nei termini previsti agli adempimenti in materia di certificazione dei crediti
01	Predisposizione Regolamenti IMU, TASI e TARI (IUC)	Entro il termine di approvazione del bilancio	Si è provveduto alla predisposizione ed approvazione dei regolamenti in data 08/08/2014 pertanto entro i termini previsti per l'approvazione del bilancio di previsione 2014 (30 settembre 2014)

02	Collaborazione con l'ufficio tecnico nella determinazione della tempistica dei pagamenti delle OO.PP. al fine del rispetto del patto di stabilità 2014.	Certificazioni positive	E' stato rispettato il patto di stabilità 2014, con particolare riferimento al saldo di competenza mista
03	Riclassificazione entrate ed uscite di bilancio ai fini dell'armonizzazione di bilancio	15.12.2014 Riclassificazione e del bilancio sulla base nuovi codici di bilancio	Si è provveduto alla riclassificazione del bilancio sulla base dei nuovi codici
04	Pubblicazione sul sito istituzionale dei dati richiesti dalla L. 133/2013 relativi alla propria area.	Scostamento dai termini indicati nel piano	Si è provveduto nei termini alla pubblicazione dei dati
05	Pubblicazione dei dati richiesti dalla L 190/2012 art. 1, c. 32 relativi alla propria area.	Mensili o di volta in volta	Si è provveduto alla pubblicazione mensile dei dati

**AREA TECNICO MANUTENTIVA, URBANISTICA E AMBIENTE – OBIETTIVI DI SVILUPPO 2014**

	<b>OBIETTIVI ASSEGNATI</b>	<b>INDICATORI DI RISULTATO</b>	<b>PROGRAMMI/PROGETTI R.P.P.</b>
01	Predisposizione del cronoprogramma delle OO.PP. inserite nell'elenco annuale 2014 e nel triennale 2014-2016 e dei relativi pagamenti al fine del rispetto del patto di stabilità.	Entro 30 settembre. Certificazione positiva Pagamenti al titolo II	Programma 1 Ambiente, gestione del territorio e dei beni
02	Pubblicazione sul sito istituzionale dei dati richiesti dalla L. 133/2013 relativi alla propria area.	Termini indicati nel piano dell'integrità e della trasparenza	Programma 6 Organi istituzionali, organizzazione generale uffici e servizi
03	Pubblicazione dei dati richiesti dalla L 190/2012 art. 1, c. 32 relativi alla propria area	Mensile/ di volta in volta	Programma 6 Organi istituzionali, organizzazione generale uffici e servizi
04	Rispetto del piano anticorruzione	31.12.2014 Mappatura dei procedimenti a maggior rischio indicati nel piano	Programma 6 Organi istituzionali, organizzazione generale uffici e servizi

05	Mappatura dei rischi dei torrenti ( rilevazione fotografica e individuazione planimetrica )	Entro il 31.12.2014 invio alla Protezione Civile	Programma 1 Ambiente, gestione del territorio e dei beni
----	---	--	--

In relazione agli obiettivi assegnati all'Area tecnico-manutentiva, urbanistica e ambiente con deliberazione giunta n. 101 del 17.09.2014 si precisa che lo stato di attuazione al 31.12.2014 era il seguente:

**Obiettivo specifico n° 1 – Predisposizione del cronoprogramma delle OO.PP. inserite nell'elenco annuale 2014 e nel triennale 2014-2016 e dei relativi pagamenti al fine del rispetto del Patto di Stabilità.**

Onde consentire l'utilizzo di tutti gli spazi finanziari concessi dalla Regione e dal Governo, il Responsabile dell'Area Tecnica, insieme al Responsabile dell'unità operativa lavori pubblici, ha predisposto il cronoprogramma delle OO.PP. inserite nell'elenco annuale 2014 e in corso di realizzazione. Nell'ultimo trimestre dell'anno 2014 le fasi di realizzazione di tali opere, e dei relativi pagamenti, sono state costantemente monitorate assieme al Responsabile dell'Area Finanziaria al fine del rispetto del patto di stabilità.

L'obiettivo è stato raggiunto.

**Obiettivo specifico n° 2 – Pubblicazione dati L. 33/2013.**

**Obiettivo specifico n° 3 – Pubblicazione dei dati richiesti dalla L. 190/2012 art. 1, c. 32, relativi alla propria area.**

I due obiettivi sono proceduti parallelamente e si sono concretizzati nelle seguenti azioni:

1. Approfondimento della normativa di riferimento;
2. Valutazione dei dati da pubblicare;
3. Contatti con i tecnici della Halley per trovare soluzioni che consentissero il trasferimento automatico dei dati presenti sulla banca dati comunale "Gestione pratiche edilizie".
4. Pubblicazione dati.

L'obiettivo è stato in gran parte raggiunto. Infatti i dati pubblicati sono quasi del tutto completi.

Relativamente alle informazioni di cui al D.Lgs. 33/2013, si è provveduto alla pubblicazione dei dati relativi ai processi pianificatori e di governo del territorio che si sono verificati durante l'anno.

**Obiettivo specifico n° 4 – Rispetto del piano anticorruzione.**

Con determinazione Reg Gen. n. 542 emessa dal Segretario Comunale in data 16.12.2014, è stata approvata la mappatura dei rischi per i processi dell'area a rischio più elevato, individuati, nel Piano triennale prevenzione corruzione triennio 2014 – 2016, nell'area relativa all'affidamento di lavori, servizi e forniture

Tale lavoro è stato portato avanti dal Segretario Comunale in stretta collaborazione con le Posizioni Organizzativa delle varie Aree.

L'obiettivo è stato raggiunto.

**Obiettivo specifico n° 5 –**

L'ufficio ha adempiuto a questo obiettivo svolgendo il rilievo fotografico di tutte le aree a rischio erosione/esondazione lungo le aste fluviali dei Torrenti Torre, Malina, Ellero e Grivò e identificando le aree medesime sulla Carta Tecnica Regionale. Il lavoro è stato inviato alla Protezione Civile Regionale per la segnalazione delle situazioni critiche.

Si ritiene che l'obiettivo sia stato raggiunto.

**OBIETTIVI DI SVILUPPO-ANNO 2014 – AREA VIGILANZA E ATTIVITA'**

**ODUTTIVE**

	<b>OBIETTIVI</b>	<b>INDICATORE DI RISULTATO</b>	<b>PROGRAMMI/PROGETTI R.P.P.</b>
<b>01</b>	Pubblicazione sul sito istituzionale dei dati richiesti dal la L. 133/2013 relativi alla propria area.	Termini indicati dal piano dell'integrità e trasparenza	Programma 6 Organi istituzionali, organizzazione generale uffici e servizi Progetto comunicazione
<b>02</b>	Predisposizione modifiche al regolamento di polizia rurale e al Regolamento per la gestione dei rifiuti urbani	Entro il 30.11 presentazione della bozza alla Giunta rivisitazione sanzioni	Programma 1 Ambiente, gestione del territorio e dei beni Progetto ambiente
<b>03</b>	Pubblicazione dei dati richiesti dalla L. 190/2012 art. 1, c. 32 relativi alla propria area.	Mensilmente/di volta in volta	Programma 6 Organi istituzionali, organizzazione generale uffici e servizi
<b>04</b>	Rispetto del piano anticorruzione	31.12.2014 Mappatura dei procedimenti a maggior rischio indicati nel piano	Programma 6 Organi istituzionali, organizzazione generale uffici e servizi

In relazione agli obiettivi assegnati all'Area Vigilanza e Attività produttive con deliberazione giuntales n. 101 del 17.09.2014 si precisa che lo stato di attuazione al 31.12.2014 era il seguente:

**Obiettivo di area 1 – Pubblicazione sul sito istituzionale dei dati richiesti dalla L. 133/2013 relativi alla propria area.**

La pubblicazione dell'elenco delle autorizzazioni e concessioni relative alla propria area è stata effettuata entro i termini indicati nel Piano triennale dell'integrità e della trasparenza.

**Obiettivo di area 2 – Predisposizione modifiche al Regolamento di polizia rurale e al Regolamento per la gestione dei rifiuti urbani.**

In data 26.11.2014 l'ufficio ha presentato alla Giunta la proposta n. 143 avente ad oggetto "AGGIORNAMENTO DEGLI IMPORTI DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PREVISTE PER LE VIOLAZIONI DELLE NORME DEL REGOLAMENTO DI POLIZIA RURALE"

Non è stata predisposta la modifica al Regolamento di gestione dei rifiuti urbani in quanto non si è riscontrato un effettivo interesse della Giunta in tal senso.

**Obiettivo di area 3 – Pubblicazione dei dati richiesti dalla L. 190/2012 art. 1, c. 32, relativi alla propria area dati L. 133/2013.**

Si è provveduto a pubblicare sul sito tutti i dati relativi all'Area Vigilanza e attività produttive relativi

all'anno 2014.

#### **Obiettivo di area 4 – Osservanza dei sistemi normativi di riferimento.**

L'ufficio deve adempiere agli obblighi specifici posti delle norme di legge, cui le stesse attribuiscono espressamente – in caso di inosservanza – rilevanza ai fini dell'attribuzione della retribuzione di risultato; esiti dei controlli interni ex L. 213/2012 e altri casi legislativamente previsti.

#### **4 - Rispetto del piano anticorruzione**

Con determinazione Reg Gen. n. 542 emessa dal Segretario Comunale in data 16.12.2014, è stata approvata la mappatura dei rischi per i processi dell'area a rischio più elevato, individuati, nel Piano triennale prevenzione corruzione triennio 2014 – 2016, nell'area relativa all'affidamento di lavori, servizi e forniture

Tale lavoro è stato portato avanti dal Segretario Comunale in stretta collaborazione con le Posizioni Organizzativa delle varie Aree.

L'obiettivo è stato raggiunto.

#### 2.4. Le criticità e le opportunità

Come si è già avuto modo di dire, la situazione di contesto (crisi economico-finanziaria e conseguente contenimento della spesa) ha inciso in modo importante sulla possibilità di pianificare il raggiungimento di più ambiziosi obiettivi connessi fondamentalmente al miglioramento delle infrastrutture sul territorio. Ma se sul ciclo economico non è pensabile un intervento efficace di livello locale, un diverso approccio meritano le criticità rilevabili nel processo stesso di implementazione del ciclo della *performance* nell'Ente. Una di queste criticità è senz'altro rappresentata dal ristretto campo di misurazione della performance adottato mentre invece si è ravvisata una importante condivisione del processo soprattutto all'interno dell'Ente complessivamente inteso.

Si sono infatti registrati alcuni significativi risultati, come ad esempio il coinvolgimento stabile del vertice politico nell'individuazione degli obiettivi strategici per il nuovo piano della performance e la condivisione di tali obiettivi con i responsabili di tutti i servizi interessati, prima del loro inserimento nella nuova programmazione.

Sul versante delle opportunità, meritano particolare interesse tutti i processi di razionalizzazione dei processi amministrativi e della connessa spesa avviati nel 2013 ed in corso di piena realizzazione nell'anno corrente per l'impatto che potranno garantire in termini di *performance* organizzativa già a partire da quest'anno, ad esempio in termini di riduzione dei tempi delle procedure e di miglioramento dei rapporti con il cittadino.

In particolare su quest'ultimo versante, la piena realizzazione di tutti gli adempimenti in materia di trasparenza dei procedimenti amministrativi e l'inserimento nel Piano della Performance della mappatura dei servizi costituiscono un'interessante opportunità per rivisitare organicamente le modalità operative adottate dai vari servizi nello svolgimento delle proprie funzioni, offrendo l'occasione per eliminare abitudini disfunzionali, ridurre sprechi di risorse umane e materiali e favorire l'interazione con i beneficiari finali dell'azione amministrativa

### **3. OBIETTIVI: RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI**

#### 3.1. Albero della *performance*

In sede di redazione del PRO 2014 si è pervenuti alla costruzione dell'albero della performance attraverso le seguenti fasi operative:

1. Analisi degli obiettivi strategici così come riportati nel PROGRAMMA ELETTORALE

considerato che nel maggio 2014 si sono tenute le elezioni amministrative e nella Relazione Previsionale e Programmatica;

2. Selezione delle aree di attività prioritarie ai fini del conseguimento degli obiettivi strategici;
3. Definizione degli obiettivi strategici ai cui raggiungimento concorre ciascuna delle aree selezionate al punto precedente;
4. Identificazione (attraverso l'analisi del P.R.O.) ed eventuale integrazione degli obiettivi operativi di ciascuna delle aree di cui sopra;
5. Verifica della coerenza tra obiettivi strategici ed obiettivi operativi;
6. Selezione di un *set* di indicatori per la misura del grado di raggiungimento degli obiettivi operativi;
7. Definizione del valore target degli indicatori di *performance*.

Il sistema di indicatori di *performance* è stato definito sulla base dei seguenti criteri:

- Significatività dell'indicatore ai fini del processo di miglioramento delle attività dell'area
- Applicabilità degli indicatori, esistenza, reperibilità ed affidabilità dei dati necessari alla misura dell'indicatore, costi e tempi necessari alla elaborazione e raccolta dei dati, disponibilità dei dati nel tempo e possibilità di frequenza di aggiornamento
- Controllabilità dell'indicatore da parte del responsabile dell'area
- Capacità di orientamento delle decisioni e dei comportamenti del responsabile dell'area

Pur rilevando con soddisfazione il quasi totale raggiungimento degli obiettivi di sviluppo, per le ragioni precedentemente esposte non si ritiene utile commentare tali risultati nel dettaglio, in quanto dall'analisi non si ricaverebbero ulteriori indicazioni per l'evoluzione del sistema.

#### 3.4. Obiettivi individuali

Si rinvia ai contenuti delle schede-obiettivo concordate in attuazione del PRO 2014.

#### 4. RISORSE. EFFICIENZA ED ECONOMICITÀ

In aggiunta ai dati ed alle informazioni di carattere economico e finanziario fornite nella prima sezione di questo documento, va segnalato come, anche nel corso del 2014, l'Amministrazione Comunale abbia avviato una serie di programmi di contenimento della spesa e di efficientamento energetico che sono attualmente ancora in fase di realizzazione.

#### 5. PARI OPPORTUNITÀ E BILANCIO DI GENERE

Sebbene l'Amministrazione Comunale non abbia ancora introdotto a livello generalizzato la prospettiva di genere tra le sue priorità strategiche, e di conseguenza non abbia ancora sperimentato l'introduzione di strumenti complessi quali il Bilancio di Genere, negli ultimi anni si è registrata una sempre maggiore sensibilità verso la tematica.

E' appena stata nominata la nuova Commissione per le pari opportunità, è stato approvato il Piano delle azioni positive e il Comune di Cividale del Friuli, in qualità di comune capofila, ha provveduto a nominare il Comitato Unico di Garanzia.

E' da rilevare, inoltre, come negli ultimi anni la composizione dell'esecutivo comunale sia stata sempre attenta all'equilibrio di genere (garantendo sempre almeno una presenza femminile) e soprattutto quanto - in termini finanziari - l'Amministrazione, abbia investito in servizi per l'infanzia e la prima infanzia, promuovendo lo sviluppo di forme di conciliazione tra lavoro e cura familiare, al fine di garantire una maggiore occupabilità femminile.

Nel corso dell'anno 2014 non si sono registrate segnalazioni e/o aperture di vertenze per discriminazioni nell'ambito dell'Amministrazione.

## 6. IL PROCESSO DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA *PERFORMANCE*

### 6.1. Fasi, soggetti, tempi e responsabilità

Questa relazione sulla performance è stata elaborata dal Segretario Comunale con la collaborazione dei Responsabili di Servizio (TPO), coinvolti nel processo ai fini di una maggior condivisione del percorso di evoluzione nella pianificazione degli obiettivi strategici dell'Ente.

La relazione, redatta nel mese di aprile 2014, è stata condivisa con i vertici dell'Amministrazione e con l'O.I.V. dell'Ente.

### 6.2. Punti di forza e di debolezza del ciclo della *performance*

Nell'anno 2013 è stato adottato il nuovo sistema di valutazione delle prestazioni, recependo completamente le direttive legate alla performance e al merito.

La metodologia adottata ha introdotto elementi di novità nei criteri di premialità e valutazione; in particolare:

- è stata posta la distinzione tra valutazione del raggiungimento degli obiettivi assegnati attraverso il Piano della Performance e la valutazione del comportamento organizzativo
- una parte (30%) delle risorse economiche destinate al premio per il raggiungimento dei risultati è stata riservata al personale che ha ottenuto prestazioni eccellenti, introducendo quindi un reale criterio di valorizzazione del merito
- i dipendenti sono stati coinvolti nella presentazione della nuova metodologia e ci si sta adoperando per la creazione all'interno dell'Ente di una "cultura" della valorizzazione della prestazione, da intendersi come strumento di riconoscimento dell'impegno e di crescita professionale.

## **LA GIUNTA COMUNALE**

**VISTA** la proposta di deliberazione a fianco riportata;

**VISTI** i pareri sulla suddetta proposta, ai sensi del Tuel del 18.08.2000 n.267;

**AD UNANIMITA'** di voti, espressi nelle forme di legge,

### **DELIBERA**

**DI APPROVARE** la proposta di cui a fianco, che si intende integralmente richiamata;

**DI DICHIARARE**, con separata votazione, all'unanimità, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 1, comma 19, della L.R. 21/2003.



Del che si è redatto il presente verbale che viene firmato ai sensi dell'art.40 – terzo comma dello Statuto comunale, dal Presidente e dal Segretario estensore.

**IL PRESIDENTE**  
F.to VALERI FEDERICO

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to DONATI DEBORA

---

**ATTESTAZIONE DI INIZIO PUBBLICAZIONE E  
COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI**

Si attesta che la presente deliberazione oggi 11-05-2015 viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line, ove vi rimarrà a tutto il 26-05-2015, e comunicata ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 1, c. 16, della L.R. 11/12/2003, n. 21 con Prot. n. 6670

*Remanzacco, li 11-05-2015*

L'IMPIEGATO RESPONSABILE  
F.to PICOTTI CERZIA

---

**ATTESTATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE**

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line per 15 giorni consecutivi dal 11-05-2015 al 26-05-2015 e che contro la stessa non sono pervenuti reclami o denunce

*Remanzacco, li 27-05-2015*

L'IMPIEGATO RESPONSABILE  
F.to PICOTTI CERZIA

---

**ATTESTATO DI ESEGUIBILITÀ**

La presente deliberazione è divenuta eseguibile:

- alla data dell'adozione
  - alla data di compiuta pubblicazione
- 

**COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE**

*Remanzacco, li*

Il Funzionario incaricato